

Determinazione n. 21 del 15 dicembre 2016

Oggetto: Progetto di formazione dell'utenza del Registro delle Imprese - Servizio telematico di apprendimento e perfezionamento on line (web training) per il miglioramento della qualità del deposito delle pratiche telematiche al Registro delle Imprese – Affidamento di incarico alla società Infocamere s.c.p.a.

Il Dirigente dell'Area Anagrafe-Economica

VISTA la legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 e, da ultimo, dal decreto legislativo 25 novembre 2015 n.219;

VISTO lo Statuto camerale, come modificato e approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 5 del 27 ottobre 2016;

PRESO ATTO che, con determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 25 febbraio 2016, è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica per il 2016;

PRESO ATTO delle deliberazioni del Commissario Straordinario nn. 22 del 28 aprile 2016 e 57 del 21 Settembre 2016 con le quali, con i poteri del Consiglio Camerale, sono stati approvati, rispettivamente, il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e il suo primo aggiornamento;

PRESO ATTO che, con deliberazione del Consiglio Camerale n. 9 del 24 novembre 2016, è stato approvato il secondo aggiornamento del bilancio di previsione per l'anno 2016;

PRESO ATTO che, tra gli interventi promozionali rivolti alle imprese, sono previste anche alcune iniziative di formazione per il miglioramento della qualità dei rapporti con l'utenza e la semplificazione amministrativa, nell'ambito dei procedimenti telematici di iscrizione/modifica/cancellazione al Registro delle Imprese;

PRESO ATTO della opportunità di ricorrere allo strumento del *web training*, al fine di migliorare lo standard dei servizi resi alle imprese/agli intermediari professionali e, al contempo, di fornire una adeguata assistenza tecnica come previsto dalla novella legislativa sulle Camere di Commercio, riducendo i margini di errore rilevati dalle analisi di periodo sulla tipologia di pratiche che presentano la più elevata percentuale di difficoltà di compilazione da parte dell'utenza professionale;

ATTESO che il servizio di formazione a distanza *via web in diretta streaming* relativo alle modalità di compilazione di pratiche telematiche da inviare al Registro delle Imprese, con *follow-up* di verifica delle competenze acquisite attraverso la

compilazione di una pratica di prova, rappresenta uno strumento di dialogo importante con l'utenza, funzionale al miglioramento della qualità dei depositi telematici con conseguente:

- riduzione della quantità delle pratiche sospese;
- riduzione dei tempi di istruttoria delle pratiche;
- riduzione delle richieste d'assistenza rivolte agli uffici preposti al *back office* o al *call center*;
- incremento di efficienza e di produttività delle strutture camerali preposte all'istruttoria ed evasione delle pratiche;

VALUTATA pertanto l'opportunità di realizzare entro il mese di dicembre 2016 cinque sessioni di *web training* aperte a 10 utenti ciascuna, e dedicate alle seguenti tipologie di adempimento:

- deposito bilancio finale di liquidazione e istanza di cancellazione: n. 1 sessione;
- scioglimento e messa in liquidazione con procedura semplificata, senza intervento notarile: n. 2 sessioni;
- nomina – cessazione e rinnovo cariche: n. 1 sessione;
- cessione di quote depositate da parte di professionisti incaricati: n. 1 sessione;

RICHIAMATA la determinazione d'urgenza del Presidente n. 9 del 13 dicembre 2016, con la quale sono state destinate le risorse necessarie per la realizzazione dell'iniziativa promozionale sopra descritta, stimate in € 2.169,00, mediante variazione in aumento del conto 331000, centro di costo MC01, dedicato agli Interventi di formazione e promozione all'utenza, e contestuale variazione in diminuzione del conto n. 330000, centro di costo ND01, prodotto D0110505 "Attività di animazione e promozione in concomitanza Festa Sant'Efisio", garantendo l'invarianza della spesa complessiva per gli interventi promozionali;

VERIFICATO che la Società Infocamere (società consortile di informatica *in house* delle Camere di Commercio), su richiesta della Camera di Commercio, si è resa disponibile a realizzare il citato servizio di *web training*, avendo riguardo alla tipologia di formazione evidenziata dagli uffici, in base alle principali criticità osservate negli adempimenti telematici dell'ultimo semestre;

VISTA la seguente normativa e giurisprudenza in materia di affidamenti "in house":

- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 8756 del 15/06/2002, in base alla quale l'affidamento diretto di un servizio a favore di una persona giuridica distinta, senza ricorrere alle procedure di evidenza pubblica prescritte dalle norme nazionali e comunitarie, è consentito qualora l'ente pubblico eserciti su tale persona giuridica un controllo analogo a quello

esercitato sui propri servizi e la persona giuridica realizzi la parte più importante della propria attività con gli enti che la controllano;

- Decreto Legge 4 luglio 2006 (Decreto Bersani), recante “Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all’evasione fiscale”, il quale prevede, in particolare all’articolo 13 (“Norme per la riduzione dei costi degli apparati pubblici regionali e locali e a tutela della concorrenza”), che, al fine di evitare pericolose alterazioni/distorsioni della concorrenza, le società a capitale pubblico
 - possano operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti
 - non possano svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara
 - non possano partecipare ad altre società o enti
 - debbano avere un oggetto sociale esclusivo
 - non possano operare in violazione delle regole suddette a pena di nullità dei contratti
- Giurisprudenza nazionale e comunitaria che legittimano l’affidamento diretto di un servizio pubblico a una società, nel caso in cui la totalità del capitale sociale sia di proprietà di enti pubblici (p.e. Consiglio di Stato, Sez. V – sentenza 3 febbraio 2009, n. 591);
- Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”* (c.d. *“Spending Review”*) e, in particolare, l’art. 4 comma 8 (*“Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche”*), il quale dispone che <<...A decorrere dal 1° gennaio 2014 l’affidamento diretto può avvenire solo a favore di società a capitale interamente pubblico, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house. Sono fatti salvi gli affidamenti in essere fino alla scadenza naturale e comunque fino al 31 dicembre 2014. (... omissis)>>;
- Direttiva 24/2014/UE sugli appalti pubblici;
- D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e, in particolare gli artt. 4, 5, e 192:

“Art. 4 (Principi relativi all’affidamento di contratti pubblici esclusi) – L’affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall’ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia,

imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica”;

“Art. 5 (Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico):

1. Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata”;*

“Art. 192 (Regime speciale degli affidamenti in house):

1. È istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3.

2. Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

3. Sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open data, tutti gli atti connessi all'affidamento - degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162.

VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 3 agosto 2016, avente per oggetto chiarimenti sull'applicazione dell'art. 192 del Codice dei contratti in base al quale, nelle more dell'emanazione da parte dell'Autorità dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house*, ai sensi del comma 1 del citato articolo, tenuto conto dell'efficacia non costitutiva ma meramente dichiarativa dell'iscrizione, l'affidamento diretto alle società *in house* può essere effettuato sotto la propria responsabilità dalle amministrazioni aggiudicatrici in presenza dei presupposti legittimanti definiti dall'art. 12 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 del D.Lgs 50/2016;

PRESO ATTO che:

- Infocamere S.c.p.a. è una società consortile interamente partecipata dalle Camere di Commercio italiane, che svolge la propria attività all'interno del sistema camerale a solo beneficio dei soci, con espresso divieto statutario di partecipazione di soci privati;
- le Camere di Commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo strutturale analogo a quello svolto sui loro servizi resi attraverso il sistema camerale di cui fanno parte;
- la società consortile Infocamere S.c.p.a. ha pertanto i requisiti per l'affidamento *in house*;

VALUTATA la congruità delle condizioni economiche e contrattuali proposte dalla società Infocamere SCPA, individuate nell'offerta prot. n. 0022802/2016 del 2 dicembre 2016;

PRESO ATTO che la specialità del servizio offerto dalla società Infocamere, in ragione degli applicativi informatici utilizzati dal sistema camerale nazionale per trattare i documenti e le informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o pubblicità notizia, non consente di poter operare un confronto della proposta nel rapporto qualità prezzo rispetto ad altri soggetti operanti sul mercato libero;

CONSIDERATO che è stata verificata, pertanto, la sussistenza dei presupposti per l'affidamento *in house* di tali servizi alla società Infocamere

s.c.p.a., essendo la stessa interamente partecipata dalle Camere di Commercio italiane e dalle loro Unioni, tra cui anche la Camera di Commercio di Cagliari;

RICHIAMATO l'art. 11 del Regolamento camerale per l'acquisizione di forniture e servizi e per l'esecuzione di lavori in economia;

VERIFICATA la disponibilità delle risorse

Determina

1) di affidare alla Società Infocamere (società consortile di informatica delle Camere di Commercio) la realizzazione entro il mese di dicembre 2016 del servizio di *web training* alle condizioni sotto riportate:

- n. 5 sessioni formative rivolte a utenti professionali, per un numero massimo di 10 partecipanti a sessione, dedicate ciascuna alle seguenti tipologie di adempimento:
 - a) deposito bilancio finale di liquidazione e istanza di cancellazione: n. 1 sessione;
 - b) scioglimento e messa in liquidazione con procedura semplificata, senza intervento notarile: n. 2 sessioni;
 - c) nomina – cessazione e rinnovo cariche: n. 1 sessione;
 - d) cessione di quote depositate da parte di professionisti incaricati: n. 1 sessione;

per un costo complessivo di € 1.777,50 (IVA esclusa);

2) di procedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati, che costituiscono gli elementi conoscitivi da rendere pubblici nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti*" del sito internet dell'Ente (indirizzo web <http://www.ca.camcom.gov.it>) secondo le disposizioni degli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013;

3) di stabilire che l'onere di € 2.169,00 (IVA compresa) gravi sul conto di bilancio 331000 (Interventi di formazione e promozione), Centro di Costo MC01 secondo lo schema sotto riportato:

Riepilogo complessivo della spesa	
Importo della spesa (anno 2016)	2.169,00
Conto di Bilancio su cui graveranno le spese:	331000 – MC01 <i>Interventi formativi all'utenza</i>

La presente determinazione sarà pubblicata nell'Albo camerale informatico di questa Camera di Commercio, istituito ai sensi dell'articolo 32, Legge n.69/2009, conformemente a quanto previsto dallo statuto camerale.

Cagliari, 15 dicembre 2016

**Il Dirigente dell'Area
Anagrafe Economica
(*Simonetta Oddo Casano*)**

(firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005)